

**COSTITUZIONE CONSIGLIO CAMERALE
CAMERA DI COMMERCIO DI
CREMONA-MANTOVA-PAVIA**

PROCEDURA E DOCUMENTAZIONE

**VADEMECUM
PER LE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI**

PREMESSA

Il Commissario ad Acta per la costituenda Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia ha adottato, con determinazione n.1 del 1 marzo 2018, la norma statutaria per la ripartizione dei seggi consiliari tra i diversi settori economici.

In data **1 marzo 2018** è stato pubblicato l'avviso per l'avvio delle procedure di costituzione del nuovo Consiglio camerale, approvato con determinazione commissariale n. 2 del 1 marzo 2018.

Al fine di agevolare le organizzazioni imprenditoriali nella presentazione della documentazione richiesta per l'assegnazione dei seggi, si rende disponibile – oltre alla modulistica – anche il presente vademecum, predisposto tenendo conto della normativa vigente in materia (Legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal D.Lgs. 219/2016 e D.M. 4 agosto 2011 n. 156) e delle circolari al riguardo emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

NOTA BENE

Le informazioni contenute nel vademecum hanno finalità meramente di supporto e non esimono gli interessati dalla conoscenza delle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura di costituzione del Consiglio camerale per l'assegnazione dei seggi nei settori individuati dalla norma statutaria di cui alla determinazione commissariale n. 1/2018 le **organizzazioni imprenditoriali** dei territori provinciali di Cremona, Mantova e Pavia che risultano in possesso di **almeno uno dei seguenti requisiti**:

- organizzazioni imprenditoriali di livello provinciale aderenti ad organizzazioni nazionali **rappresentate nel CNEL**;
- organizzazioni imprenditoriali **operanti nella circoscrizione** (che **operino in almeno una delle tre province** della circoscrizione) **da almeno tre anni** prima della pubblicazione dell'avviso di costituzione del Consiglio camerale.

NOTA BENE

Il possesso dei requisiti per la partecipazione è oggetto di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'organizzazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sarà sottoposto a controllo puntuale da parte del Commissario ad Acta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le organizzazioni imprenditoriali interessate a partecipare, in forma singola o congiunta, alla procedura di costituzione del Consiglio della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia devono **far pervenire al Commissario ad Acta** – domiciliato per la funzione presso la sede della Camera di Commercio di Mantova – **ENTRO E NON OLTRE le ore 17:00 del giorno MARTEDI' 10 APRILE 2018, a pena di esclusione dal procedimento**, i seguenti documenti:

- **informazioni sull'organizzazione imprenditoriale**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A** del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 e sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia dello statuto, copia dell'atto di nomina del legale rappresentante e copia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore (da depositare esclusivamente su **supporto cartaceo**);
- **elenco delle imprese associate**, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo lo schema di cui all'**Allegato B** del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (da depositare esclusivamente **su supporto digitale**) – vedi pag. 8;
- **dichiarazione di apparentamento** (eventuale), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato E** del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti delle organizzazioni partecipanti al raggruppamento (da depositare esclusivamente **su supporto cartaceo**).

Il Commissario ad Acta mette a disposizione, **sui siti istituzionali** delle Camere di commercio di Cremona, Mantova e Pavia, la relativa **modulistica** nei seguenti formati:

- .doc e .odt (Allegato A e Allegato E)
- .xls e .ods (Allegato B)

INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione dovrà essere contenuta in un **plico chiuso** recante all'esterno:

- i dati identificativi del/i mittente/i (denominazione e indirizzo);
- l'indirizzo del destinatario: Commissario ad Acta per la costituenda Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, presso CCIAA di Mantova – Via P.F. Calvi, 28 – 46100 MANTOVA
- la dicitura “COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di COMMERCIO di CREMONA-MANTOVA-PAVIA – SETTORE ... - NON APRIRE”.

Il plico contenente la documentazione può essere:

- **consegnato a mano** presso la sede della Camera di commercio di Mantova, Via P.F. Calvi n. 28 – Ufficio Protocollo (2° piano), **entro e non oltre le ore 17:00 del giorno MARTEDI' 10 APRILE 2018**

oppure

- **inviato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, tramite Poste Italiane o altri soggetti regolarmente autorizzati in base alle norme vigenti. In tal caso, **faranno fede data**

e ora di arrivo e non sarà considerata, ai fini del rispetto del termine indicato, la data di spedizione della raccomandata (Circolare MISE n. 217427 del 16.11.2011).

NON E' CONSENTITO, per motivi di sicurezza, **l'invio della documentazione tramite PEC** (Circolare MISE n. 67049 del 16.03.2012).

NOTA BENE

Il corretto e tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Il **termine ultimo** per la presentazione della documentazione – **ore 17.00 di MARTEDI' 10 APRILE 2018** – è determinato sulla base di quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, del D.M. 156/2011 (*Entro e non oltre quaranta giorni dalla pubblicazione dell'avviso ...*) e costituisce **termine perentorio a pena di esclusione dal procedimento**.

Le **modalità per la presentazione** della documentazione devono essere **tassativamente rispettati a pena di irricevibilità** della documentazione.

La **documentazione** richiesta per la partecipazione alla procedura di costituzione del Consiglio camerale deve essere **presentata**, da ciascuna organizzazione o apparentamento, **distintamente** (in plichi distinti) **per ciascuno dei settori** per i quali l'organizzazione o apparentamento intende concorrere.

In caso di **apparentamento**, inoltre, le singole organizzazioni imprenditoriali partecipanti al raggruppamento devono **presentare i dati** di cui all'articolo 2 del D.M. n. 156/2011 **disgiuntamente**, utilizzando modelli distinti di Allegato A, ma inserendoli in un unico plico.

COME COMPILARE LA DOCUMENTAZIONE – ALLEGATO A **(Allegato A del D.M. n. 156/2011 - da presentare in forma cartacea)**

Ai fini della assegnazione dei seggi nei settori individuati dalla norma statutaria per la composizione del consiglio camerale, le organizzazioni imprenditoriali compilano l'apposito modello denominato **Allegato A** (oppure il modello denominato **Allegato A – CON PICCOLE IMPRESE**) con le informazioni e i dati previsti dall'articolo 2, comma 2, del D.M. n. 156/2011:

A) INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE

Indicare:

- informazioni documentate (allegando copia dello Statuto) in merito alla **natura dell'organizzazione imprenditoriale** ed in merito alle **finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati**;
- informazioni in merito all'**ampiezza e diffusione delle strutture operative** (sono da intendersi i dati inerenti la sede provinciale, le eventuali articolazioni territoriali, l'articolazione del personale, l'esistenza di eventuali società di servizi);
- informazioni in merito ai **servizi resi** e all'**attività svolta nella circoscrizione** (in una o più delle province che vi fanno parte);

B) NUMERO DELLE IMPRESE

Indicare il **numero delle imprese iscritte** all'organizzazione imprenditoriale **alla data del 31 dicembre 2017**, purché **nell'ultimo biennio (2016-2017) abbiano pagato per intero almeno una quota annuale di adesione.**

Al riguardo:

- L'espressione "numero delle imprese" indica il numero complessivo delle imprese (ovvero: delle sedi legali, delle sedi secondarie e delle unità locali) operanti nella circoscrizione territoriale delle Camere di commercio di Cremona, Mantova e Pavia ed iscritte o annotate nel Registro delle Imprese e nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA). (Art. 1 c.1 lett. f) D.M. 156/2011).
- Le imprese devono essere iscritte, a norma di statuto, all'organizzazione imprenditoriale alla data del 31 dicembre 2017 e nell'ultimo biennio (2016-2017) devono avere pagato interamente almeno una quota annuale di adesione. (Art. 2 c.2 lett. b) D.M. 156/2011 e Clrc. MISE prot. 121215 del 24/5/2012 e prot. 39517 del 7/3/2014).
- Le imprese devono operare necessariamente nel settore per il quale l'organizzazione imprenditoriale concorre. Il settore in cui opera l'impresa è identificato sulla base di uno dei codici ATECO 2007 iscritti nel Registro Imprese (non necessariamente il codice principale). (Allegato A D.M. 155/2011 e art. 2 c.1 D.M. 155/2011).

IMPRESE CHE SVOLGONO PIÙ ATTIVITÀ

- L'impresa associata deve essere conteggiata in **un solo settore** anche se svolge **attività promiscua**, ovvero se possiede **più codici ATECO** di attività. E' possibile tuttavia scegliere per quale settore di attività utilizzare l'impresa (N.B. fanno eccezione i settori dell'artigianato e della cooperazione). (Circ. MISE prot. 98348 del 14/8/2013 e prot. 217427 del 16/11/2011).

IMPRESE ISCRITTE A PIÙ ASSOCIAZIONI

➤ In caso di pluralismo associativo la duplicazione è ammessa. Due associazioni diverse possono fare riferimento ad una medesima impresa ai fini della dimostrazione della propria rappresentatività, purché si tratti di impresa regolarmente iscritta ad entrambe e purché abbia pagato distintamente ad entrambe la propria quota associativa almeno una volta nell'ultimo biennio. (Circ. MISE prot. 98348 del 14/8/2013 e prot. 217427 del 16/11/2011).

N.B. Deve trattarsi tuttavia di associazioni effettivamente diverse e non di articolazioni organizzative della medesima associazione.

PICCOLE IMPRESE

All'interno del Consiglio camerale, nei settori dell'INDUSTRIA, del COMMERCIO e dell'AGRICOLTURA deve essere assicurata una **rappresentanza autonoma per le piccole imprese** (articolo 10, comma 5, della Legge 580/1993 e s.m.i.).

Si intendono **piccole imprese** (articolo 1, comma 1 lettera l, del D.M. 156/2011):

- per il settore dell'**industria**, le imprese che hanno **meno di 50 occupati**
- per il settore del **commercio** le imprese iscritte nella sezione speciale dei **piccoli imprenditori** del registro delle imprese
- per il settore dell'**agricoltura**, i **coltivatori diretti** di cui all'articolo 2083 del codice civile.

Per i settori dell'AGRICOLTURA, del COMMERCIO e dell'INDUSTRIA, qualora l'organizzazione intenda concorrere per l'assegnazione della rappresentanza delle PICCOLE IMPRESE, dovrà indicare anche il numero delle piccole imprese iscritte all'organizzazione alla data del 31 dicembre 2017 ed il numero dei relativi occupati utilizzando a tal fine l'apposito modello "Allegato A – CON PICCOLE IMPRESE" (invece del modello "Allegato A")

NUMERO DEI SOCI ADERENTI ALLE SOCIETÀ COOPERATIVE

Ai fini dell'assegnazione dell'autonoma rappresentanza per il **settore della cooperazione**, deve essere indicato anche il **numero dei soci delle cooperative aderenti all'organizzazione alla data del 31 dicembre 2017** (in quanto, a parità di indice di rappresentatività, l'autonoma rappresentanza è assicurata all'organizzazione che presenta il più elevato numero di soci). (Art. 9 c.5 D.M. 156/2011).

C) NUMERO DEGLI OCCUPATI

Indicare il **numero degli occupati** nelle imprese iscritte all'organizzazione alla data del 31 dicembre 2017, compresi gli occupati per frazione di anno solare con riferimento all'anno 2017, distinti per categoria e indicando la fonte da cui sono stati acquisiti i dati.

Al riguardo:

- L'espressione "numero degli occupati" indica il numero complessivo degli addetti nelle imprese associate a norma di statuto all'organizzazione territoriale, iscritte o annotate nel RI/REA e operanti nel settore per il quale l'organizzazione concorre, ripartiti in:
- titolari, soci e amministratori d'impresa prestatori d'opera
 - familiari/coadiuvanti
 - dipendenti

- **Tra i dipendenti sono da ricomprendere:** i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai a tempo pieno e a tempo parziale, gli apprendisti, i lavoratori a domicilio, i lavoratori stagionali, i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratto a termine, i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni, i soci di cooperativa iscritti nei libri paga, gli associati in partecipazione il cui apporto consiste in una prestazione lavorativa, gli studenti che contribuiscono formalmente al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o di una formazione.
- **SONO ESCLUSI:** i soggetti con contratto di collaborazione (co.co.co e co.co.pro), i lavoratori interinali, i soci e membri del Consiglio di Amministrazione remunerati con fattura, i volontari.
- Gli **occupati** devono essere calcolati **in termini di media annua** con riferimento all'**anno 2017**. Pertanto:
 - le unità di personale devono essere considerate per i giorni lavorativi prestati nell'anno 2017, senza alcuna approssimazione in eccesso o in difetto neppure su base mensile;
 - i dipendenti stagionali o con contratto part time e i dipendenti assunti/cessati in corso d'anno non possono in nessun caso essere indicati come unità intera: per ciascuno di essi, le frazioni di lavoro sono calcolate dividendo i giorni/mesi lavorativi prestati per il totale dei giorni/mesi dell'anno;
 - le frazioni così ottenute andranno sommate per individuare le unità di lavoro e solo sul risultato di tale somma potrà essere effettuata eventuale approssimazione in eccesso o in difetto con il normale criterio matematico di approssimazione all'unità più vicina. (Nota MISE n. 176648 del 13.08.2012).

D) ATTESTAZIONE che l'organizzazione opera da almeno **tre anni** nel territorio della circoscrizione oppure che è rappresentata nel **CNEL**.

I dati e le notizie relativi alla rappresentatività sono forniti dal **legale rappresentante** di ciascuna organizzazione. Limitatamente alle organizzazioni imprenditoriali costituite e strutturate soltanto a livello nazionale o regionale, rappresentate nel CNEL ovvero operanti da almeno tre anni nella circoscrizione (almeno in una delle tre province interessate), i dati e le notizie sulla rappresentatività sono presentati dal legale rappresentante di tale organizzazione con riferimento, comunque, esclusivamente alla rappresentatività nell'ambito provinciale.

COME COMPILARE LA DOCUMENTAZIONE – ELENCO DELLE IMPRESE ASSOCIATE (Allegato B del D.M. n. 156/2011)

Le organizzazioni imprenditoriali, unitamente alle informazioni concernenti la propria rappresentatività, devono presentare l'elenco delle imprese associate alla data del 31 dicembre 2017, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo lo schema di cui all'**Allegato B** del D.M. n. 156/2011.

L'elenco deve obbligatoriamente essere presentato su apposito supporto digitale, in due copie (una in formato foglio elettronico e una in formato PDF/A) entrambe sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante.

Le organizzazioni dovranno pertanto far pervenire al Commissario ad Acta **1** supporto digitale non riscrivibile (CD-ROM o DVD-ROM) contenente:

1. l'elenco in formato foglio elettronico (.xls o .ods) firmato digitalmente dal legale rappresentante;
2. l'elenco in formato PDF/A firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Per ciascuna impresa associata devono essere fornite le seguenti informazioni:

- numero progressivo
- cciaa (sigla provincia)
- codice fiscale
- numero REA (per le unità locali)
- denominazione e ragione sociale
- indirizzo (della sede o dell'unità locale elencata)
- città
- codice ATECO

PICCOLE IMPRESE

Qualora un'organizzazione - nei settori dell'AGRICOLTURA, del COMMERCIO e dell'INDUSTRIA - intenda partecipare anche **all'assegnazione della rappresentanza delle PICCOLE IMPRESE** deve presentare **due distinti elenchi** compilati secondo lo schema di cui all'**Allegato B**: uno complessivo contenente **tutte le imprese dichiarate** e uno contenente **solo le piccole imprese** (Circolare MISE 217427 del 16/11/2011).

Gli elenchi possono essere presentati utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) consegna dei supporti digitali in **busta chiusa sigillata** (o comunque chiusa in modo idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni) recante all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente, la dicitura "SETTORE ... - Allegato B" ed **inserita all'interno del plico** contenente la documentazione (**procedura consigliata**).

In tal caso il CD-ROM conterrà 4 files: 2 files in formato foglio elettronico e 2 files in formato PDF/A

oppure

- b) consegna dei supporti digitali, all'interno del plico contenente la documentazione, previa **crittografia dei files con la tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica indicata dal Commissario ad Acta** e resa disponibile, insieme alle istruzioni dettagliate

per l'uso, nell'apposita sezione dei siti istituzionali delle Camere accorpande dedicata alla costituzione del Consiglio.

NOTA BENE: Qualora si scelga tale modalità di trasmissione tutti i files contenuti nei supporti devono essere prima firmati digitalmente e poi crittografati.

Sui siti istituzionali delle Camere di commercio accorpande (www.cr.camcom.it, www.mn.camcom.gov.it, www.pv.camcom.gov.it), nell'apposita sezione dedicata alla costituzione del Consiglio camerale, accessibile dalla home page, sono inoltre resi disponibili i seguenti documenti:

- Istruzioni per creare un file in formato pdf/a;
- Istruzioni per la firma digitale;
- Istruzioni per la cifratura dei files.

SETTORI ECONOMICI

Le imprese che possono essere dichiarate dalle organizzazioni imprenditoriali per concorrere all'assegnazione dei seggi per ciascun settore economico devono essere individuate – in coerenza con il procedimento già applicato per la ripartizione dei seggi tra settori – sulla base dei codici ATECO 2007 secondo il seguente schema:

Settori economici	Codici ATECO 2007	Imprese
Agricoltura	A	Non artigiane e non cooperative
Industria	B, C, D ,E, F	Non artigiane e non cooperative
Commercio	G	Non artigiane e non cooperative
Artigianato	A, B, C, D, E, F, G, P, Q, R, S, T (agricoltura, industria, commercio e altri settori)	Artigiane
Turismo	I	Tutte (anche artigiane, anche cooperative)
Trasporti e spedizioni	H	Tutte (anche artigiane, anche cooperative)
Credito e assicurazioni	K64, K65, K661, K662, K663	Tutte (anche artigiane, anche cooperative)
Servizi alle imprese	J, L, M, N	Tutte (anche artigiane, anche cooperative)
Cooperative	A, B, C, D, E, F, G ,P, Q, R, S, T (agricoltura, industria, commercio e altri settori)	Cooperative
Altri settori	P, Q, R, S, T	Non artigiane e non cooperative

In altri termini:

- le **imprese artigiane** che svolgono **esclusivamente** attività nei settori Turismo (codice ATECO I); Trasporti e Spedizioni (codice ATECO H); Credito e Assicurazioni (codici ATECO K64, K65, K661, K662, K663) e Servizi alle imprese (codici ATECO J, L, M, N) **NON POSSONO** essere indicate ai fini dell'assegnazione dei seggi per il settore dell'ARTIGIANATO;
- le **imprese cooperative** che svolgono **esclusivamente** attività nei settori Turismo (codice ATECO I); Trasporti e Spedizioni (codice ATECO H); Credito e Assicurazioni (codici ATECO K64, K65, K661, K662, K663) e Servizi alle imprese (codici ATECO J, L, M, N) **NON POSSONO** essere indicate ai fini dell'assegnazione del seggio per il settore della COOPERAZIONE.

APPARENTAMENTO (Allegato E al D.M. n. 156/2011)

Due o più organizzazioni imprenditoriali possono **concorrere congiuntamente** all'assegnazione dei seggi di uno o più settori.

A tal fine, devono far pervenire al Commissario ad Acta, entro e non oltre il medesimo termine fissato per la presentazione della documentazione – **entro e non oltre le ore 17.00 del 10 APRILE 2018** – apposita dichiarazione contenente anche l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento per la nomina dei componenti il Consiglio camerale.

La **dichiarazione di apparentamento** deve essere:

- redatta, **a pena di esclusione dal procedimento**, secondo lo schema di cui all'**Allegato E** al D.M. n. 156/2011
- sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali partecipanti al raggruppamento
- presentata, esclusivamente in formato cartaceo, **contestualmente** agli Allegati A e B.

NOTA BENE

Le singole organizzazioni imprenditoriali partecipanti all'apparentamento devono in ogni caso, **a pena di irricevibilità**, presentare i dati di cui all'articolo 2 del D.M. n. 156/2011 (Allegato A e Allegato B) **disgiuntamente**.

ESEMPIO:

In caso di apparentamento tra le associazioni ALFA e BETA per l'assegnazione dei seggi del settore XXX, queste faranno pervenire al Commissario ad Acta, entro il termine stabilito, un plico chiuso, recante all'esterno – oltre ai dati identificativi (denominazione e indirizzo) di ALFA e di BETA – la seguente dicitura "COSTITUZIONE CONSIGLIO CAMERALE – SETTORE XXX - NON APRIRE", contenente:

- un'unica dichiarazione di apparentamento (Allegato E) sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di ALFA e di BETA
- Allegato A relativo ad ALFA sottoscritto dal legale rappresentante di ALFA
- Allegato B relativo ad ALFA firmato digitalmente dal legale rappresentante di ALFA
- Allegato A relativo a BETA sottoscritto dal legale rappresentante di BETA
- Allegato B relativo a BETA firmato digitalmente dal legale rappresentante di BETA
- copia di un documento di identità valido del rappresentante legale di ALFA
- copia di un documento di identità valido del rappresentante legale di BETA

Scioglimento dell'apparentamento

L'apparentamento si intende sciolto qualora le parti aderenti, o anche solo una o alcune di esse, dichiarino di non voler più partecipare al procedimento di costituzione del Consiglio congiuntamente.

Non è ammessa la presentazione di nuovi apparentamenti nello stesso settore nel quale un apparentamento precedente è sciolto.

REGOLARIZZAZIONE DEI DATI

Nel caso in cui i **dati e/o i documenti** trasmessi al Commissario risultino affetti da **irregolarità sanabili**, il Commissario ad Acta procede chiedendone la regolarizzazione al legale rappresentante dell'organizzazione imprenditoriale, il quale deve provvedere **entro** il termine perentorio di **dieci giorni** dalla richiesta (art. 5 c.1 D.M. 156/2011).

ESCLUSIONE DAL PROCEDIMENTO / IRRICEVIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

Sono cause di **esclusione** dal procedimento:

- il **mancato rispetto del termine** (di 40 giorni) per la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 2, comma 2, del D.M. n. 156/2011;
- la **mancata presentazione**, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 2, comma 2, del D.M. n. 156/2011, **dell'elenco delle imprese associate**;
- la presentazione di una **dichiarazione di apparentamento** non predisposta secondo lo schema di cui all'Allegato E del D.M. n. 156/2011;
- la presentazione di **dati e/o documenti affetti da irregolarità non sanabili (assenza dei requisiti)**

Sono cause di **irricevibilità** della documentazione:

- la **mancata regolarizzazione, entro il termine** perentorio di dieci giorni dalla richiesta, di dati o documenti affetti da regolarità sanabili (art.5 c.2 D.M. 156/2011);
- la presentazione di **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà **non redatta secondo lo schema** di cui all'Allegato A del D.M. n. 156/2011 (art. 2 c.2 D.M. 156/2011).
- in caso di apparentamento, la **mancata presentazione in forma disgiunta dei dati** da parte delle organizzazioni partecipanti al raggruppamento (art. 4 c.3 D.M. 156/2011).

Nei casi di cui sopra, il commissario ad acta dichiara l'irricevibilità della documentazione o l'esclusione dal procedimento, notificando il provvedimento al legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione.

RICORSI

Avverso i provvedimenti di esclusione dal procedimento / irricevibilità della documentazione, adottati dal Commissario ad Acta in veste di responsabile del procedimento per la costituzione del Consiglio camerale, è possibile esperire ricorso al T.A.R. o eventualmente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (circ. MISE prot. 217427 del 16/11/2011).

ESEMPI

Associazione che concorre individualmente: per OGNI SETTORE deve presentare

Denominazione
Associazione
Indirizzo

COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di COMMERCIO di CREMONA- MANTOVA-PAVIA
SETTORE
NON APRIRE

Al Commissario ad Acta
per la costituenda Camera di commercio di
Cremona-Mantova-Pavia
c/o CAMERA DI COMMERCIO di Mantova
Via P.F. Calvi, 28
46100 MANTOVA

Busta grande o plico
deve contenere :
n. 1 Allegato A
n. 1 Busta piccola

Denominazione
Associazione
Indirizzo

COSTITUZIONE CONSIGLIO della
CAMERA di COMMERCIO di CREMONA-
MANTOVA-PAVIA
SETTORE
ALLEGATO B

Busta piccola chiusa

Deve contenere :
n. 1 supporto digitale (Cd-Rom/Dvd-Rom)
non riscrivibile contenente **Allegato B**
in due formati:
1 in foglio elettronico (Excel o
ods: .xls/xlsx o .ods)
1 in formato PDF/A
entrambi firmati digitalmente - formato
firma CADES (.p7m))

N.B. Non è necessario inserire i supporti digitali in busta chiusa (busta piccola) nel caso in cui i files in essi contenuti siano crittografati con la tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica del Commissario ad Acta

Associazione che concorre anche per la rappresentanza delle PICCOLE IMPRESE

Solo per SETTORI: AGRICOLTURA – COMMERCIO – INDUSTRIA

Denominazione
Associazione
Indirizzo

**COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di COMMERCIO
di CREMONA- MANTOVA-PAVIA
SETTORECON PICCOLE IMPRESE
NON APRIRE**

Al Commissario ad Acta
per la costituenda Camera di commercio di
Cremona-Mantova-Pavia
c/o CAMERA DI COMMERCIO di Mantova
Via P.F. Calvi, 28
46100 MANTOVA

Busta grande o plico
deve contenere :
n. 1 Allegato A con Piccole
Imprese
n. 1 Busta piccola

Denominazione
Associazione
Indirizzo

**COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di
COMMERCIO di CREMONA- MANTOVA-PAVIA
SETTORECON PICCOLE IMPRESE
ALLEGATO B**

Busta piccola chiusa

Deve contenere :
n. 1 supporto digitale (Cd-Rom/Dvd-Rom)
non riscrivibile contenente **2 Allegati B**
in due formati (**Totale n. 4 Files**):
1 in foglio elettronico (Excel o ods: .xls/xlsx
o .ods) contenete **tutte** le imprese
1 in foglio elettronico (Excel o ods: .xls/xlsx
o .ods) contenete **solo** le piccole imprese
1 in formato PDF/A contenente **tutte** le
imprese
1 in formato PDF/A contenente **solo** le
piccole imprese

**Tutti i 4 files firmati digitalmente -
formato firma CADES (.p7m)**

N.B. Non è necessario inserire i supporti digitali in busta chiusa (busta piccola) nel caso in cui i files in essi contenuti siano crittografati con la tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica del Commissario ad Acta

Associazioni che concorrono IN APPARENTAMENTO

Per OGNI SETTORE devono presentare:

Denominazione Associazione Indirizzo	} Indicare tutte le associazioni in apparentamento
Denominazione Associazione Indirizzo	
COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di COMMERCIO di CREMONA- MANTOVA-PAVIA SETTORE	
NON APRIRE	
Al Commissario ad Acta per la costituenda Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia c/o CAMERA DI COMMERCIO di Mantova Via P.F. Calvi, 28 46100 MANTOVA	

PLICO CHIUSO contenente:
n. 1 Allegato E
n. n/Buste grandi quante sono le
associazioni che concorrono in
apparentamento

Denominazione Associazione Indirizzo	} Indicare tutte le associazioni in apparentamento
Denominazione Associazione Indirizzo	
COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di COMMERCIO di CREMONA- MANTOVA-PAVIA SETTORE	

**N/BUSTE GRANDI una per ciascuna
associazione** che concorre in
apparentamento per quel settore
contenente:
n. 1 Allegato A della singola associazione
n. 1 busta piccola chiusa

Denominazione Associazione Indirizzo	} Indicare tutte le associazioni in apparentamento
Denominazione Associazione Indirizzo	
COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di COMMERCIO di CREMONA- MANTOVA-PAVIA SETTORE	

Denominazione Associazione Indirizzo	} Indicare tutte le associazioni in apparentamento
Denominazione Associazione Indirizzo	
COSTITUZIONE CONSIGLIO della CAMERA di COMMERCIO di CREMONA- MANTOVA-PAVIA SETTORE	
ALLEGATO B	

Busta piccola chiusa per ciascuna Associazione

Deve contenere :
n. 1 supporto digitale (Cd-Rom/Dvd-Rom)
non riscrivibile contenente **1 Allegato B**
in due formati (**Totale n. 2 Files**):
1 in foglio elettronico (Excel o ods: .xls/xlsx o .ods) contenente le
imprese appartenenti a quel settore
1 in formato PDF/A contenente le imprese appartenenti a quel
settore
**Tutti i files firmati digitalmente - formato firma CADES
(.p7m)**

N.B. Non è necessario inserire i supporti digitali in busta chiusa (busta piccola) nel caso in cui i files in essi contenuti siano crittografati con la tecnica asimmetrica utilizzando la chiave pubblica del Commissario ad Acta